

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 30 giugno ore 21.15 Basilica di Sant’Alessandro, Fiesole si chiude la rassegna “Non addio, ma avanti viaggiatori”

Andrea D’Amelio al basso, **Matteo Fossi** al pianoforte ed il **Trio Voces Intimae** interpretano le pagine più belle di **Schumann**: i **Dichterliebe op.48** su testi di Heine (uno dei più bei cicli liederistici della storia della musica) e il **Trio n.3 op.110 in sol minore**, vero e proprio testamento spirituale ricco di passione e mistero

L’evento è preceduto dall’incontro introduttivo sul concerto **“Heine e Schumann, due poeti a confronto”** a cura di Federica Ferrati che si terrà **Martedì 29 alle ore 18 presso la Libreria de Servi**

Ingresso libero all’incontro; Ingresso al concerto: 15-12 €. Prevedite su circuito boxoffice e su www.boxol.it

www.estatefiesolana.it; www.nuovieventimusicali.it

Dopo il successo dello spettacolare concerto per cinque cori di domenica scorsa sul Lux Aeterna di Ligeti, i NEM tornano alla loro prima e principale passione, la grande musica da camera, con **l’evento di chiusura della Decima stagione di concerti dei NEM – Nuovi Eventi Musicali**, dal titolo **“Non addio, ma avanti viaggiatori!” (T.S.Eliot)**. In collaborazione con la **63° Estate Fiesolana**, **Mercoledì 30 giugno alle ore 21.15** presso la **Basilica di Sant’Alessandro**, la voce di **Andrea D’Amelio**, il pianoforte di **Matteo Fossi** e il **Trio Voces Intimae** (Riccardo Cecchetti pianoforte, Luigi De Filippi violino, Sandro Meo violoncello) daranno vita ad un programma interamente dedicato a **Robert Schumann**, in occasione del bicentenario della sua nascita, con due capolavori assoluti: i **Dichterliebe op.48**, su testi di Heinrich Heine (uno dei più bei cicli liederistici della storia della musica) e il **Trio n.3 op.110 in sol minore**, una delle sue ultime composizioni, vero e proprio testamento spirituale ricco di passione e mistero. Tutti noti al pubblico fiorentino gli interpreti, da **Andrea D’Amelio**, vincitore di premi internazionali e adesso attivo nel **Coro di Santa Cecilia a Roma**, a **Matteo Fossi**, ormai considerato uno dei più importanti cameristi italiani, al **Trio Voces Intimae**, già ospite in più di un’occasione degli eventi NEM: un gruppo da camera che, attivo da anni sulla scena nazionale e mondiale, si è distinto soprattutto per la trasparenza e la dolcezza delle proprie interpretazioni, per le mezzetinte e le venature di malinconia di cui le pagine schumanniane sono intrise.

L’evento è preceduto dall’incontro introduttivo sul concerto **“Heine e Schumann, due poeti a confronto”** a cura di **Federica Ferrati** che si terrà **Martedì 29 alle ore 18 presso la Libreria de Servi**. L’ultimo incontro previsto per quest’anno alla Libreria de’ Servi si incentrerà sull’originalità della produzione liederistica schumanniana e sulla particolarità del rapporto testo-musica in capolavori come i **Dichterliebe op.48**, che verranno eseguiti il giorno seguente a Fiesole. Particolare attenzione sarà data anche alla figura di Heinrich Heine, uno dei maggiori poeti europei di ogni tempo, ancora incredibilmente sottovalutato nonostante sia in assoluto uno degli autori più “musicati” della storia della poesia. Si concluderà così, per questa stagione, la fortunata collaborazione tra i Nuovi Eventi Musicali e la Libreria de’ Servi. È attiva una convenzione per cui gli incontri danno la possibilità di usufruire del biglietto ridotto ai concerti del giorno seguente.

“Non addio, ma avanti viaggiatori”, un programma denso, impegnativo, intenso, degno di una grande stagione ed una bella storia come quella dei Nem. Uno sforzo progettuale e organizzativo di prim’ordine, da seguire.

Ingresso libero all'incontro; Ingresso al concerto: 15-12 €. Prevedite su circuito boxoffice e su www.boxol.it, o acquistabili la sera stessa presso la biglietteria della Cattedrale.

Ulteriori info: www.estatefiesolana.it; www.nuovieventimusicali.it.

Ufficio stampa NEM

Sara Chiarello ufficiostampa@nuovieventimusicali.it; mob. 329-9864843
esse.chiarello@gmail.com Info: www.nuovieventimusicali.it

Andrea D'amelio. Nato a Firenze nel 1973 si è diplomato in canto presso il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze.

Successivamente si è perfezionando sotto la guida del M° Pietro Masi.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali (Città di Pistoia, Città di Camaiore, Firenze Lirica ed A.GI.MUS), ha collaborato con il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Marrucino di Chieti, l'Orchestra Filarmonica di Baden-Baden, l'Orchestra Boccherini di Lucca ed altre istituzioni musicali nazionali ed internazionali.

Belcore de L'elisir d'amore di Donizetti, Blansac e Don Bartolo dei rossiniani La scala di seta e Il barbiere di Siviglia sono tra i ruoli più assiduamente eseguiti anche se non mancano esperienze nel repertorio settecentesco (La Clementina di L. Boccherini e Bastiano e Bastiana di W.A. Mozart), moderno (Trois Opéras-Minute di D. Milhaud) e contemporaneo (Il Segreto d'importanza di S. Rendine).

La sua attività comprende anche il repertorio liederistico, con particolare attenzione all'opera di F. Schubert (Winterreise).

Dal Settembre 2005 lavora all'interno del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Matteo Fossi, fiorentino, ha studiato pianoforte con Tiziano Mealli alla Scuola di Musica di Fiesole, perfezionandosi dopo il diploma con Maria Tipo e Pier Narciso Masi, e frequentando masterclass con Maurizio Pollini, Alexander Lonquich, il Trio di Milano, Mstislav Rostropovich. Da diversi anni è attivo come solista e camerista (soprattutto in duo con la violinista Lorenza Borrani e con il Quartetto Klimt, da lui fondato nel 1995) sulla scena nazionale e internazionale, esibendosi nelle più importanti sale da concerto italiane e, all'estero, per importanti festival e teatri in Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Stati Uniti, Brasile, Corea del Sud. Con il pianista **Marco Gaggini** ha intrapreso il progetto di esecuzione e registrazione **integrale** dell'opera per due pianoforti di Johannes Brahms. Collabora frequentemente con artisti quali Mario Ancillotti, Cristiano Rossi, Andrea Nannoni, Antony Pay, Sandro Lombardi, Sonia Bergamasco, Suzanne Linke, e molti altri. Molto attivo anche come didatta e organizzatore musicale, insegna musica da camera alla Scuola di Musica di Fiesole ed è direttore artistico dell'Associazione Nuovi Eventi Musicali di Firenze e Presidente dell'Orchestra da Camera "I nostri tempi".

Rappresentante ufficiale della cultura italiana nel mondo, **il Trio Voces Intimae (Riccardo Cecchetti – pianoforte, Luigi De Filippi – violino, Sandro Meo – violoncello)** si è esibito presso Wigmore Hall e St. John's Smith Square di Londra, Carnegie Hall di New York, Musik Halle di Amburgo, Vredenburg di Utrecht, deSingel di Anversa, Festival Europalia-Italia Belgio, Festival dei due Mondi di Spoleto, Amici della Musica di Firenze, Unione Musicale di Torino, Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma, Bologna Festival, Amici della Musica di Perugia, ecc. Ha tenuto concerti per il Presidente della Repubblica italiana, C.A. Ciampi, presso la residenza del Quirinale a Roma. BBC-Radio3 e RAI-Radio3 gli hanno dedicato trasmissioni. In particolari occasioni Voces Intimae diventa Ensemble come per le collaborazioni con il Teatro dell'Opera di Roma nella creazione di nuove produzioni di balletto.

Il Trio Voces Intimae incide per Warner Classics. La prima uscita è l'integrale dei trii di J.N. Hummel su strumenti originali pubblicata in due CD. Voces Intimae ha inoltre pubblicato tre CD per Symphonia dedicati ai trii F. Schubert, di Mendelssohn e ad un inedito repertorio di Fantasie ottocentesche per Trio sulla musica di Vincenzo Bellini, tutti su strumenti originali.

Hanno scritto di loro: "...Credo che questo Trio andrà lontano..." Radiotre Mattino Tre - G. Zaccagnini; "...In queste letture l'interpretazione muta continuamente passo esecutivo,

seguendo i sottili e soavissimi scarti d'umore della musica: ora "parlando", ora cantando (con sublimi messe di voce), ora rabbuiandosi ora rasserenandosi, ora esponendo tratti "sinfonici" ora rifugiandosi in un dialogo stretto ma recondito, fatto spesso di cenni d'intesa più che di parole..." Suonare - A. Foletto; "...Esecuzione di qualità..." Il Venerdì de "La Repubblica" - Enzo Siciliano; "...Un grande disco!.." "De Morgen" - Rudy Tambuyser; "...Voces Intimae restituisce a questa musica tutta la sua poesia e limpidezza..." "Le Monde de la Musique" - Vincent Casanova; "... Sono letture fluidissime, tenere ed eleganti..." "Amadeus" - Francesco Ermini Polacci; "...un'esecuzione di ispirata chiarezza e fine espressività, caratterizzata da una lettura trasparente e un'intonazione perfetta..." "The Strad".

I tre componenti si propongono di recuperare l'originaria trasparenza e le reali intenzioni dei compositori, attraverso suoni e fraseggi ad essi più familiari, riportando alla luce collegamenti e storie legate al brano. A conferma della scelta del loro nome prediligono gli aspetti più sottili del repertorio senza l'obbligo di suonare come una carica d'artiglieria ma piuttosto facendo sentire in qualche brano il ritmo di trotto di un cavallo e favorendo le mezzetinte, i sottintesi e le venature di malinconia, tutti aspetti che nel corso del Novecento sono stati disattesi